

LE ULTIME NOVITÀ SULLA REVISIONE

È stato finalmente pubblicato, il 28 marzo 2019, il decreto interministeriale n. 80 del 28 febbraio 2019 nel quale si è provveduto a modificare i vari step della revisione delle macchine agricole, e relativi termini di scadenza, diversamente da come inizialmente previsto nel precedente decreto del 20 maggio 2015.

Il decreto si è reso indispensabile principalmente per evitare che un grande numero di trattori, ovvero tutti quelli immatricolati entro il 31 dicembre 1990, si trovassero a rischio ritiro della carta di circolazione, in quanto non revisionati nei termini imposti dalla norma stessa, ma anche per consentire la stesura del decreto attuativo rimasto lettera morta fino ad adesso. Il ministro Gian Marco Centinaio, come promessoci all'Eima di Bologna, ha provveduto a dare l'assenso del Miipaft, firmando l'attuale decreto, e sbloccando, di fatto, l'iter per l'attuazione della revisione delle macchine agricole e operatrici fermo dal 2015 e mai condiviso dal suo predecessore. Nel frattempo, però, molte sono state le modificazioni intervenute all'interno del Ministero dei trasporti, non ultima la sostituzione, per intervenuto pensionamento, di molti dei precedenti funzionari in-



caricati allo scopo, e conseguentemente molto del lavoro già predisposto dovrà essere rivisto. Da qui l'allungamento dei tempi di definitiva attuazione entro il 2021.

Ora si tratta di agire, come Unacma, per riottenere il livello di interlocuzione che ci eravamo conquistati con i precedenti funzionari sulla base non solo della nostra conoscenza ed esperienza della realtà del parco macchine circolanti e delle relative problematiche connesse all'attuazione della revisione, ma anche in qualità di rappresentanza dei soggetti maggiormente coinvolti dalla revisione in termini economici.

E per termini economici non intendendo il business derivante dall'effettuazione della revisione, per il quale altri soggetti della filiera della meccanizzazione agricola ci hanno indicato quali maggiori fautori della sua introduzione, bensì per il rischio opposto, di trovarsi un nutrito parco macchine usato composto da trattori che potrebbero rivelarsi «sopravvalutati» in funzione degli ulteriori costi da sopportare per renderli revisionabili e quindi rivendibili, se non addirittura non più commerciabili. Fortunatamente il lavoro svolto da Unacma in questi ultimi anni è stato tale da conquistarsi credibilità e riconoscimento anche all'interno delle istituzioni, ma come tutti sappiamo, questi sono «frutti» che devono essere costantemente coltivati, curati e implementati anche se potranno essere «mangiati» da tutti, inclusi coloro che nella coltivazione non hanno posto nessun impegno.

• **Rodolfo Catarzi**
Responsabile

Progetto sicurezza Unacma

IL NUOVO CALENDARIO DELLE SCADENZE

CATEGORIA DI MACCHINE AGRICOLE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA A	TEMPI
Trattori agricoli immatricolati entro il 31 dicembre 1983	Revisione entro il 30 giugno 2021
Trattori agricoli immatricolati dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1995	Revisione entro il 30 giugno 2022
Trattori agricoli immatricolati dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2018	Revisione entro il 31 dicembre 2023
Trattori agricoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2019	Revisione al 5° anno entro la fine del mese di prima immatricolazione